



**ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI CATANZARO**

Catanzaro, 23.09.2020

**A tutti i Periti Industriali iscritti
nell'Albo della Provincia di Catanzaro
LORO SEDI**

OGGETTO: OBBLIGO PEC ISCRITTI AD ORDINI PROFESSIONALI.



**COMUNICAZIONE URGENTE A TUTTI GLI
ISCRITTI CHE NON HANNO UN INDIRIZZO
PEC.**

Gentili Colleghi,

ritorniamo a sollecitarVi sull'obbligo di dotarsi di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, in quanto l'art. 37 del decreto Semplificazioni (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) introduce misure che si propongono di dare effettiva attuazione alle disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 16, D.L. n. 185/2008 e art. 5, D.L. n. 179/2012), che impongono ai professionisti iscritti in albi ed elenchi (anche per i colleghi iscritti all'albo e che non esercitano la professione), la comunicazione del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata ai rispettivi Ordini o Collegi.

In tale ambito si segnala che per i professionisti, che non comunichino il proprio domicilio digitale all'albo o elenco di appartenenza, si introduce l'obbligo di diffida ad adempiere, entro 30 giorni, da parte dello stesso Ordine di appartenenza.

A tal fine, il D.L. 76/2020 prevede che il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale (PEC) all'Ordine di appartenenza è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere entro 30 giorni, trascorsi i quali l'Ordine commina la sanzione della sospensione dell'iscritto fino all'avvenuta comunicazione del domicilio digitale (PEC), oltre a sanzioni amministrative.

Il Consiglio del nostro Ordine deve, quindi, attivare la procedura introdotta dal decreto legge in argomento, in quanto il mancato adempimento alle attività di controllo e comunicazione costituisce motivo di scioglimento e di commissariamento dell'ordine stesso, ai sensi del medesimo Decreto Legge.

A far data dall'1 ottobre 2020 i Periti Industriali iscritti all'albo (dipendenti, liberi professionisti, lavoratori all'estero, pensionati, ecc), che non abbiano ancora comunicato il proprio domicilio digitale (PEC) all'Ordine, saranno sottoposti a diffida ad adempiere entro i 30 giorni successivi, trascorsi invano i quali verranno deferiti al Consiglio di disciplina territoriale per l'adozione dei provvedimenti di competenza. E' quindi necessario che, coloro che ancora non hanno comunicato all'Ordine il proprio indirizzo di PEC, vi provvedano immediatamente, evitando così di essere sottoposti a successiva diffida da parte dell'Ordine.

A tal scopo, e fermo restando la possibilità di dotarsi autonomamente di un indirizzo di posta elettronica certificata, si ricorda che è in essere una convenzione tra CNPI e ARUBA che prevede l'attribuzione di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Con spirito di collaborazione, Vi sollecitiamo all'attivazione dell'indirizzo PEC e a comunicarcelo quanto prima all'indirizzo: peritindcz@libero.it.

Grazie

N.B.: Chi ha già un indirizzo PEC comunicato all'Ordine (verificabile dalla propria area personale di ALBO UNICO) non tenga conto di tale comunicazione.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO

Dott. Per. Ind. Pietro Rotiroti



IL PRESIDENTE

Dott. Per. Ind. Claudio Gigliotti

